

PIASCO Nonostante il drastico taglio dei trasferimenti

Tasse: nessun aumento

Tasi idonea e prelievo dall'avanzo 2013

PIASCO - Si è discusso, soprattutto, di bilancio nel Consiglio comunale di venerdì 26 settembre scorso.

La consueta ricognizione di settembre sui conti economici del Comune ha evidenziato ancora una volta il drastico ridimensionamento dei trasferimenti dello Stato Centrale che, nel 2014, riduce di ulteriori 96.000 euro (da 620.000 a 524.000 euro) il sostegno al Comune di Piasco.

L'ammancio, secondo le previsioni presentate agli amministratori dall'Ufficio Finanziario, sarà coperto completamente o quasi dalla Tasi, la nuova tassa comunale sui servizi indivisibili (illuminazione pubblica, pulizia strade, ecc.), che è in

pratica una seconda patrimoniale su fabbricati e terreni molto simile all'IMU, in quanto è calcolata sul valore catastale degli immobili.

Evidentemente il coefficiente della Tasi, pari al 2,5 x 1000, approvato in primavera dall'amministrazione comunale è risultata idonea al momento finanziario delle Casse Comunali ed

esclude, almeno per il momento, un ulteriore aumento dell'imposizione fiscale, così come sta avvenendo di questi tempi in molti comuni italiani.

Nel dettaglio del bilancio finanziario 2014, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale piaschese, risultano minori entrate correnti per 183.743,92 euro, maggiori spese correnti per

53.963,25 euro con un totale di 237.707,17 di disavanzo.

I mezzi di ripiano riportano maggiori entrate correnti di 109.207,17 euro, minori spese correnti, di 39.500,00 euro ed un ricorso all'avanzo di amministrazione, per parte corrente di 89.000 euro per un totale di 237.707,17 euro.

b.o.